

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI ABBONATI

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

Vaccini, flop Lombardia: ora li paga più del triplo

PRIMO PIANO > CRONACA

Mercoledì 7 Ottobre 2020 di Francesco Malfetano



Prezzi dei **vaccini** alle stelle, gare deserte e dosi non più disponibili. In Lombardia piove sul bagnato. Come se non bastasse la pessima gestione degli scorsi mesi infatti, la sanità lombarda è finita nuovamente sotto accusa. A scatenare le polemiche stavolta è il ritardo accumulato nella gestione delle scorte di vaccino antinfluenzale. Vale a dire dell'unico strumento medico oggi a disposizione per evitare il nuovo congestionamento del sistema sanitario regionale durante questo autunno di recrudescenza pandemica.

APPROFONDIMENTI



L'IPOTESI

Vaccino Covid, l'Oms: «C'è speranza di ottenerlo...



STUDIO USA

Covid, la guida aggiornata dei media Usa: «Contagi facili

Ebbene, nonostante le raccomandazioni del ministero della Salute risalgano ormai a diversi mesi fa, la Lombardia non si è mossa in tempo per approvvigionarsi. O meglio lo ha fatto nel modo sbagliato inanellando una serie di errori nella gestione dei bandi di gara che ora costeranno carissimo alla già martoriata sanità regionale. Se infatti, ad esempio, Lazio e Calabria hanno pagato circa 4 euro e mezzo per ogni dose, o il Piemonte ne ha spesi 4,65, la Lombardia ora, secondo gli addetti ai lavori (specialisti e case farmaceutiche), «rischia di doverne sborsare almeno 15 per lo stesso prodotto». E per giunta, non è neppure detto che riesca a farlo. Le fiale a disposizione sono infatti terminate e, prima che le case farmaceutiche possano produrne altre, ci vorranno diverse settimane, forse mesi. Tempo che la Sanità lombarda guidata da Giulio Gallera però non ha a disposizione.

LEGGI ANCHE [Vaccino antinfluenzale, caos Lombardia](#)

Secondo le indicazioni del ministero della Salute, al fine di evitare il più possibile che i sintomi del Covid possano essere confusi con quelli di una normale influenza, la campagna vaccinale quest'anno sarebbe dovuta iniziare proprio in questi giorni ed essere garantita gratuitamente ai bambini tra i 6 mesi ed i 6 anni, e agli over 60.

A differenza di altre regioni però, la Lombardia, come già ricostruito nei giorni

PRIMO PIANO



Covid, Berlusconi negativo al tampone: forse oggi va alle nozze del figlio Luigi



Maltempo, allerta gialla in nove regioni: piogge e venti di burrasca



Covid a Taranto, focolaio in un liceo: 19 studenti positivi in varie classi, scuola chiusa 14 giorni



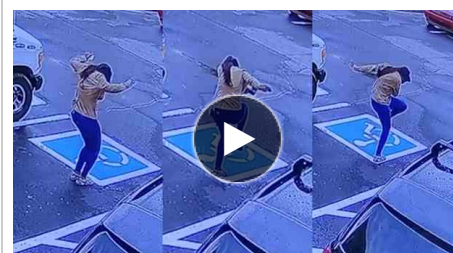
Diabete, più gravi gli effetti del Covid: per proteggersi va tenuta in equilibrio la glicemia

di Antonio G. Rebuzzì *



Messina, bimbo di 10 mesi ingoia una ventosa e muore: aperta un'inchiesta, indagati i genitori

IL MATTINO TV



Stati Uniti, finalmente trova lavoro: la gioia della ragazza è incontenibile



Norvegia, Tom Cruise li saluta dal tetto del treno: i ragazzi non credono ai loro occhi

VIDEO PIU' VISTO

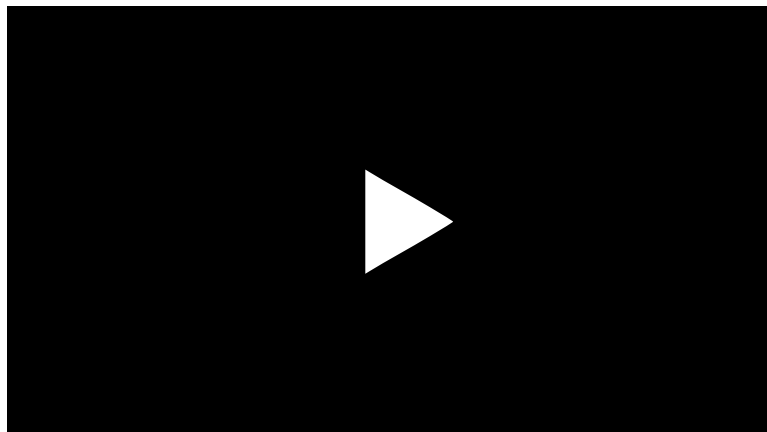


Ragazzo ucciso a Napoli, ecco il video della rapina in via Duomo

f 2 t r

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

scorsi dalla fondazione Gimbe, non si è rifornita con abbastanza vaccini. Ad oggi infatti - al di là delle assicurazioni di Gallera che sostiene di averne altre 500 mila in via di aggiudicazione - ha acquistato circa 2.28 milioni di dosi. Un quantitativo insufficiente a coprire il 75% della popolazione target, soglia minima individuata dal ministero della Salute. La copertura garantita infatti è pari al 66,3% - ballano quasi un milione e mezzo di fiale - con dosi raggranellate in extremis perché il piano di acquisto originario è miseramente fallito.



Se il primo bando indetto dall'Aria, la centrale acquisti regionale, per il 26 febbraio ha ricevuto la risposta di una sola azienda che ha proposto un prezzo per dose maggiore di quello fissato (5,9 euro contro i 4,5 indicati dalla Regione), il secondo è andato deserto. Così già al terzo bando di fine giugno Aria ha incrementato l'offerta proprio a 5,9 euro per dose. Una cifra diventata però insufficiente perché le quantità disponibili sul mercato si erano intanto drasticamente ridotte. Così, sebbene durante l'estate la Lombardia sia riuscita con 4 bandi ad accaparrarsi le dosi di cui è in possesso ora, le scorte non sono sufficienti. Per questo, a fine agosto e a fine settembre, Aria ha indetto altre due gare in cui si è detta disposta a pagare 10 euro ognuna delle 1,5 milioni di dosi necessarie e soprattutto, incentivo allettante, versare il compenso in anticipo. Nulla di fatto però, anche in questo caso l'asta è andata deserta.

LEGGI ANCHE [L'influenza è arrivata, i bimbi più a rischio](#)

Un pasticcio che ora non solo rischia di intasare gli ospedali quanto porterà soprattutto allo slittamento in avanti dell'inizio della campagna vaccinale. «Partiremo subito dopo la prima metà di ottobre» ha detto Gallera, solo però con i pazienti fragili e le donne in gravidanza. Gli over 65 invece sono stati rimandati a novembre, seguiti, se ci saranno dosi a disposizione, da operatori sanitari, bambini e over 60. Per la popolazione attiva invece, neanche a parlarne.

Secondo gli addetti ai lavori però, la gestione sanitaria quantomeno singolare della Sanità lombarda non è certo una novità: «È la Regione che crede meno nei vaccini antinfluenzali, tant'è che paga meno di tutti i medici per inocularli». Tre euro contro la media nazionale di 6. Questo, aggiunto ad una miriade di altre complicazioni, si traduce in una copertura più bassa rispetto al resto del Paese. A vaccinarsi nel 2019/2020 è stato il 49,9% della popolazione anziana lombarda, contro una media nazionale del 54,6%. Dati per niente incoraggianti che si può solo sperare non finiscano con il travolgere ancora un sistema sanitario già apparso inadeguato.

Ultimo aggiornamento: 07:30
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PIÙ CONDIVISE



Covid a Napoli, in aula senza mascherina: a Portici il «miracolo» targato Nasa

di Carla Cataldo

f 415



Ragazzo ucciso a Napoli, ecco il video della rapina: la pistola puntata contro la polizia

di Leandro Del Gaudio

f 970



Ragazzo ucciso a Napoli, l'urlo di Luigi prima di morire: «Spara alla guardia, spara alla guardia»

di Leandro Del Gaudio

f 1556

GUIDA ALLO SHOPPING



Macchina da cucire: 5 modelli per tutte le esigenze



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
SU ILMESSAGGEROCASA.IT

